Siracusa-Gela, per il completamento tre emendamenti in finanziaria. Campo (M5s): “Ora o mai più”

Seicento milioni di euro per finanziare il lotto 9 Modica-Scicli dell’autostrada Siracusa-Gela ed evitare che un’infrastruttura strategica per la Sicilia sud-orientale resti incompiuta. È l’obiettivo dell’emendamento alla Legge di stabilità regionale 2027-2029, in discussione all’Ars, presentato dalla deputata M5S Stefania Campo. Assieme a questo, altri due emendamenti targati M5S, a firma dei deputati Luigi Sunseri e Nuccio Di Paola, sono stati presentati in Commissione Bilancio per l’attesissima arteria della Sicilia sud-orientale.

L’emendamento di Stefania Campo prevede che le risorse, assegnate al Consorzio per le Autostrade Siciliane, servano a finanziare affidamento ed esecuzione dei lavori, espropri e opere accessorie fino a Scicli.

“Si tratta – dice la deputata – di tenere fede a una promessa dell’assessore alle Infrastrutture Aricò. Quando furono sottratti all’opera 350 milioni di finanziamento, Aricò assicurò non solo che i fondi mancanti sarebbero stati trovati, ma che sarebbero state aggiunte anche le somme per far fronte al caro prezzi dei materiali, che aveva fatto lievitare i costi dell’opera. Dopo due anni non abbiamo visto nulla e, a ogni richiesta del territorio, l’assessore ha sempre glissato. Aricò spieghi ai cittadini della provincia di Ragusa che fine hanno fatto gli impegni assunti. È una situazione inaccettabile, soprattutto se si considera che il lotto 9 ha già un progetto esecutivo. Chiediamo una scelta politica chiara: garantire le risorse, tutelare il progetto e impedire che anni di lavoro vadano perduti”.

Nel febbraio 2024 Aricò aveva indicato in 499 milioni il costo dell'opera, assicurando che i 150 milioni mancanti sarebbero stati reperiti con la nuova programmazione. Il finanziamento statale di 350 milioni, approvato dal Cipess nel 2022 a valere sul Fondo sviluppo e coesione, è stato invece revocato a fine novembre 2024 e da allora non è arrivato alcun nuovo finanziamento.
"A rendere urgente la questione – sottolinea Campo – c'è anche il rischio di decadenza di vincoli espropriativi e autorizzazioni, segnalato a ottobre 2025 dalla Cgil di Ragusa, che stimava un fabbisogno di circa 640 milioni".
"Rischiamo – conclude Campo – di ritrovarci un'autostrada che si interrompe a Modica, lasciando incompleto un collegamento fondamentale per la mobilità, l'economia e il turismo del nostro territorio. Adesso vogliamo smuovere le acque ormai stagnanti dell'opera. Questa è l'ultima finanziaria di questo governo e le somme in ballo sono tante: non si sprechi l'occasione disperdendo milioni in prebende elettorali. Il futuro dell'autostrada è di gran lunga più importante per i siciliani dei desiderata dei deputati vicini a Schifani".

Oltre Scicli: gli emendamenti sulla progettazione fino a Gela

Il M5S guarda anche al tratto Scicli-Gela con gli emendamenti a firma Sunseri e Di Paola, che finanziano la progettazione dei lotti dal 10 al 16 (Irminio, Ragusa, Santa Croce Camerina, Comiso, Vittoria, Dirillo e Gela Est), affidandola al Consorzio per le Autostrade Siciliane. Entrambi prevedono che entro 90 giorni sia definito un programma delle attività con il relativo cronoprogramma, e un sistema di controllo sull'avanzamento: la relazione semestrale dell'assessore all'Ars nel testo di Sunseri, monitoraggio, rendicontazione e revoca delle somme in quello di Di Paola. Sunseri punta ad arrivare al progetto esecutivo, con priorità ai lotti 10 e 11; Di Paola a completare e aggiornare gli elaborati già esistenti, dopo una ricognizione preliminare di progetti e fondi disponibili, per non ripartire da zero.